



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO FLORENCE CONTINUA A CRESCERE E RAFFORZA IL SEGMENTO ACCESSORI CON L'INGRESSO DELLO STORICO CAPPELLIFICIO FACOPEL PRIMA AZIENDA A TRASFORMARE IL COPRICAPO IN UN *MUST-HAVE* FASHION PER UN LOOK DISTINTIVO

CON FACOPEL ARRIVANO A QUATTORDICI LE AZIENDE DEL GRUPPO, PRIMO POLO INTEGRATO DELLA FILIERA DEL TESSILE ITALIANA, PER UN GIRO D'AFFARI COMPLESSIVO DI CIRCA 300 MILIONI DI EURO

L'IMPRENDITORE LUCA GALIGANI RIACQUISTERÀ UNA QUOTA DI MINORANZA DI GRUPPO FLORENCE DIVENTANDO AZIONISTA A FIANCO DELLE FAMIGLIE FONDATRICI DELLE ALTRE AZIENDE SOCIE

Milano, 27 giugno 2022 – Un'altra eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo entra a far parte di Gruppo Florence, primo polo della filiera del tessile italiana che prosegue la propria crescita con l'ingresso della quattordicesima azienda in meno di due anni dalla fondazione. Questa è la volta di Facopel, lo storico cappellificio di Chiesina Uzzanese in provincia di Pistoia, che produce copricapi di alta fattura che coniugano l'artigianalità e tradizione di quattro generazioni di cappellai, unite all'innovazione e alla sperimentazione di nuove linee e materiali per realizzare prodotti unici e distintivi del *made in Italy*.

Facopel, fondata nel 1908 per servire le cappellerie specializzate delle maggiori città italiane, produce oggi per oltre 40 importanti Brand del lusso italiani e internazionali grazie ai suoi 54 dipendenti che si occupano prevalentemente della parte creativa e modelleria. Nel 1986 entra in azienda Luca Galigani, la quarta generazione di imprenditori, in concomitanza al trasferimento nello stabilimento di Chiesina Uzzanese, in un'epoca in cui i cappellai cominciavano a perdere la propria specializzazione in favore di una offerta più ibrida per rispondere alle esigenze di un mercato che vedeva il copricapo in flessione. Galigani ebbe l'intuizione di proporre alle case di moda un accessorio che non fosse solo un gesto stilistico tipico degli allora maestri di cerimonia, ma un prodotto che avesse un seguito oltre la passerella così come dettavano le prime collezioni *pret a porter* degli anni '80. Da quel momento il cappello non fu più solo un prodotto di artigianato ma divenne un *must-have*, un accessorio moda, che personaggi della statura di Gianni Versace vollero per primi introdurre nelle proprie collezioni.

In un anno complicato come il 2020, l'azienda ha comunque registrato un aumento di fatturato del +6% rispetto all'anno precedente grazie al consolidarsi di un trend che vede il cappello come elemento indispensabile per costruire la propria immagine e distintività in maniera accessibile anche per un acquisto on line.

La famiglia Galigani, analogamente alle altre famiglie di imprenditori che hanno già aderito a Gruppo Florence, acquisisce una quota di minoranza del gruppo che è controllato per circa il 65% dal consorzio guidato da VAM Investments, Fondo Italiano d'Investimento (tramite Fondo Italiano Consolidamento e Crescita – FICC) e Italmobiliare. Il progetto industriale di Gruppo Florence, volto



alla salvaguardia del *know-how* tecnico e culturale delle produzioni *Made in Italy* attraverso l'aggregazione delle più eccellenti realtà manifatturiere a servizio dei top brand della moda a livello internazionale, continua la sua rapida crescita, dopo i recenti ingressi nel Gruppo di Barbeta, Confezioni CAM, Confezioni Elledue, Frediani, Parmamoda e Pigolotti, che si sono unite a Giuntini, Ciemmecci, Mely's, Manifatture Cesari, Emmegi, Antica Valseschie e Metaphor.

Francesco Trapani, Presidente di Gruppo Florence ha dichiarato: “Con questo nuovo ingresso, il quattordicesimo, comincia a delinearsi più chiaramente l'obiettivo iniziale di Gruppo Florence di diventare un grande polo del lusso capace di offrire ai fashion brand in tutto il mondo, interlocutori diversificati in tutte le categorie merceologiche, contraddistinti da il più alto know-how della filiera. Con Facopel, infatti, abbiamo ampliato il segmento dedicato agli accessori inaugurato con l'ingresso di Antica Valseschie”

Attila Kiss, CEO di Gruppo Florence ha aggiunto: “Siamo stati subito affascinati dal mondo Facopel che ancora oggi conserva la competenza degli antichi mestieri avendo il giusto mix tra la più antica tradizione cappellottiera e l'innovazione tecnologica, tutto sempre con una meticolosa attenzione ai propri dipendenti nel rispetto di quel patrimonio prezioso che è la capacità artigiana e la manualità del singolo”.

Luca Galigani, CEO di Facopel ha aggiunto: “Sono estremamente felice di entrare a far parte di una grande famiglia del lusso italiano grazie a Gruppo Florence: è una occasione unica per noi di strutturarci ulteriormente unendo le nostre competenze imprenditoriali con quelle manageriali del gruppo e usufruendo delle sinergie che si verranno a creare con le altre aziende che hanno abbracciato il progetto”.

Gruppo Florence è stato assistito nell'operazione da District Advisory come advisor M&A, dello studio DWF per la parte legale e di E&Y per la parte Financial e Tax. Facopel è stata assistita dallo studio legale Olivetti Rason e Associati.

Gruppo Florence

Primo polo della filiera del tessile italiana, fondato a ottobre 2020 e controllato per circa il 65% dal consorzio guidato da VAM Investments, Fondo Italiano d'Investimento (tramite Fondo Italiano Consolidamento e Crescita – FICC), Italmobiliare e per il restante 35% dalle famiglie prima titolari delle tredici aziende del Gruppo, ora azioniste del gruppo. Gruppo Florence, presieduto da Francesco Trapani e guidato dall'amministratore delegato Attila Kiss, conta oggi un giro d'affari di oltre 300 milioni di euro e più di 1.000 dipendenti che operano in diverse Regioni d'Italia.

Per ulteriori informazioni su Gruppo Florence:

Image Building

Cristina Fossati, Luisella Murtas, Laura Filosi

+39 02 89011300

florence@imagebuilding.it